Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	NESSUNO ESCLUSO: ASSISTENZA, PREVENZIONE E ACCESSO DIGITALE ALLA SANITA'
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Pubblica Assistenza Croce Verde Alessandria OdV
2.2	Codice fiscale	80005700069
2.3	Sede legale	Via Boves 5 – Alessandria
2.4	Sede operativa	Via Boves 5 – Alessandria
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Antonella Gilardengo
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Antonella Gilardengo
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	info@croceverdealessandria.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	croceverdealessandria@goldpec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1911
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	Iscrizione al RUNTS in data 03/11/2022 al n. 63629

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Alessandria, Alluvioni Piovera, Borghetto di Borbera, Bosco Marengo, Casal Cermelli, Frugarolo, Masio, Quargnento, Solero e Valenza	

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	Non sono previsti partner
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026.

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	11
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	- ANPAS Comitato Regionale Piemonte O.d.V., Rete Associativa, Via Sabaudia 164 10095 Grugliasco C.F. 05594350018 - Ente Associazione Radiantistica CB OM Alessandria OdV, Associazione, Strada Casal Cermelli 49/C 15121 Alessandria C.F. 96038960066 - PASSOdopoPASSO OdV, Associazione, Via Rettoria 13 15121 Alessandria, C.F. 96051960068	
Enti pubblici	- Provincia di Alessandria, Ente Pubblico, Piazza della Libertà 17 15121 Alessandria, C.F. 80003870062 - Comune di Casal Cermelli, Ente Pubblico, Piazza G. Marconi 23 15072 Casal Cermelli C.F. 00365230069 - Comune di Masio, Ente Pubblico, Piazza Italia 3 15024 Masio, C.F. 00389910068 - Comune di Borghetto di Borbera, Ente Pubblico, Piazza Europa 13 15060 Borghetto di Borbera, C.F. 00443410063 - Comune di Solero , Ente Pubblico, Piazza della Libertà 1 15029 Solero, C.F. 00411440068	
Enti profit	-Società Passione Salute S.r.l., Via Carlo Pisacane 21 15121 Alessandria C.F. 02719230068 -B4Web S.r.l., Via Giordano Bruno 51 15121 Alessandria, C.F. 02344960063	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	-Centro Servizi Volontariato Alessandria e Asti (CSVAA), Via Verona 1 15121 Alessandria C.F. 92023830067	

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: contrasto alle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire fenomeni i di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Le azioni proposte rientrano tra quelle previste all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e precisamente: lettera a) interventi e servizi sociali e lettera c) prestazioni sociosanitarie. Tali attività sono inoltre previste dall'art. 4 dello Statuto della Croce Verde Alessandria odv	

9	**Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)**

Croce Verde Alessandria OdV opera dal 1911 sul territorio urbano ed extra urbano nell'ambito del soccorso e trasporto infermi. L'associazione opera in convenzione con la pubblica amministrazione sanitaria sia per l'attività di soccorso in emergenza urgenza sia per i trasporti sanitari secondari a mezzo di ambulanze o veicoli per trasporto disabili. Presso la sua sede è allestita la centrale operativa che coordina per conto dell'azienda ospedaliero universitaria di Alessandria tutti i trasporti sanitari interospedalieri ed in continuazione di cure. I trasporti annui sono circa 24.000 con una percorrenza chilometrica che supera i 500.000 Km. Dall'anno della sua fondazione Croce Verde Alessandria ha operato ininterrottamente al servizio della cittadinanza ed ha vissuto l'evoluzione del sistema sanitario nazionale adeguando i propri servizi alle necessità della collettività. Nel corso degli ultimi anni, oltre alla principale attività di soccorso e trasporto, si sono inoltre realizzati i seguenti progetti:

1. Anno 2023: "**Non solo sirene: il sociale oltre l'emergenza**" realizzato grazie ad un contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha consentito l'acquisto di un veicolo per trasporto disabili destinato ai trasporti di pazienti fragili da e per le case di riposo e le comunità di recupero.
2. Anno 2024: **"Alessandria ciclo assistita"** realizzato grazie ad un contributo della fondazione CRT che ha consentito all'Associazione di dotarsi di 2 ebike per il soccorso equipaggiate con defibrillatore e sacche mediche da impiegarsi in occasione di eventi sportivi, mercati, fiere e situazioni che richiamano un elevato numero di persone.
3. Anno 2024: "**Non soli ma bene accompagnati**" realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte a fronte del bando 7 che ha consentito il trasporto sociosanitario assistito di 1.269 persone, prevalentemente anziani non deambulanti o con deficit cognitivi offrendo loro non solo il mero trasporto ma anche supporto per lo svolgimento di pratiche burocratiche di accettazione e ritiro referti, supporto psicologico e relazionale nelle fasi di attesa.
4. Anno 2025: "**Alessandria cardioprotetta**" finanziato interamente con fondi dell'Associazione nel ricordo del volontario Gianfranco Demichelis, il progetto prevede l'installazione di una serie di defibrillatori (DAE) nel comune di Alessandria e nei suoi sobborghi. I defibrillatori rappresentano il principale strumento per poter salvare una vita in caso di arresto cardiaco improvviso, la loro facilità e rapidità di utilizzo, anche da personale non sanitario, aumentano drasticamente le possibilità di sopravvivenza. Croce Verde intende crearne una rete capillare in punti strategici (scuole, centri sportivi, luoghi di aggregazione, uffici pubblici) e farsi carico di divulgare i corsi di formazione che abilitano all'utilizzo di questi strumenti. Il 29/04/2026 il progetto è stato premiato dall'Associazione italiana cuore e rianimazione Lorenzo Greco quale "Ambassador del cuore"
5. "Anno 2026: "**Studio infermieristico solidale di prossimità**", a partire dal mese di aprile 2026 l'associazione ha aperto alla cittadinanza uno studio infermieristico solidale di prossimità che consente di erogare gratuitamente prestazioni infermieristiche di base, prevalentemente terapie iniettive intramuscolo. Il progetto, interamente finanziato con fondi dell'associazione è finalizzato a dare una risposta concreta alle innumerevoli richieste che quotidianamente pervengono.

   A pochi mesi dall'avvio del progetto ci si è resi conto che i bisogni e le richieste a cui far fronte richiederebbero risposte ed attività più ad ampio spettro. Proprio dall'analisi di tali richieste è stato strutturato il presente progetto. Pertanto "Nessuno escluso: Assistenza, Prevenzione e Accesso digitale alla Sanità" deve intendersi come l'evoluzione ed il completamento del progetto "Studio infermieristico solidale di prossimità", per una vera e propria presa in carico delle persone con difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base.

10	**Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)**

Croce Verde Alessandria OdV svolge le proprie attività grazie all'impiego di 154 volontari e 20 dipendenti (16 autisti soccorritori e 4 amministrativi). I volontari sono in possesso delle abilitazioni regionali previste per il trasporto sanitario ed il soccorso di emergenza, tra cui 12 istruttori volontari 118. L'associazione inoltre ha, tra i suoi soci, 5 medici e 12 infermieri, una logopedista ed una infermiera pediatrica che regolarmente svolgono sia attività operativa sia attività di formazione. A tale proposito, l'associazione ha ottenuto nel 2023 l'accreditamento presso la Regione Piemonte quale ente formativo per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore (DAE). Per la realizzazione del progetto si prevede l'impiego, a rotazione, di 30 volontari per le attività logistiche, amministrative e di formazione, di 10 infermieri volontari e di 8 infermieri esterni remunerati per consentire l'apertura dello studio infermieristico tutti i giorni dell'anno per almeno 3 ore/giorno. Si prevede inoltre di coinvolgere 10 volontari autisti che possano effettuare i trasporti di persone che, per ragioni diverse, non possono raggiungere lo studio infermieristico con mezzi propri. Tali volontari andranno ad aggiungersi ad un dipendente che verrà impiegato, in quota parte, per questa attività. All'interno dell'Associazione sono presenti anche volontari con le seguenti professionalità:

- Capacità di comunicare attraverso il linguaggio dei segni (comunicazione non verbale), che diventa indispensabile nei confronti di una specifica utenza
- Capacità di comunicare oltre che nelle principali lingue straniere anche in arabo, russo, ucraino, rumeno

Per lo svolgimento del progetto ci si avvarrà anche delle seguenti risorse esterne:

- Del supporto e della consulenza della dottoressa Mariacaterina Maconi per le attività di informazione e prevenzione sanitaria, responsabile del programma "Prevenzione Serena" dell'ASL AL, un programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce di patologie oncologiche erogato dal sistema sanitario nazionale
- Di un consulente informatico per le attività informative relative all'accesso digitale alla sanità
- Della disability manager e del garante dei diritti degli anziani del comune di Alessandria per la divulgazione e l'accessibilità al progetto

11	**Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).**

Il progetto nasce come risposta alla crescente difficoltà di accesso ai servizi sanitari di base da parte di fasce vulnerabili della popolazione, quali persone in condizioni di fragilità socioeconomica, anziani soli, malati, disoccupati, stranieri e cittadini privi di una rete di supporto adeguata. Negli ultimi anni il territorio alessandrino mostra:

- un incremento delle persone anziane non autosufficienti
- un crescente disagio economico che limita l'accesso ai servizi sanitari e conseguente rinuncia alle cure
- aumento di stranieri con difficoltà linguistiche
- difficoltà ad accedere digitalmente ai servizi erogati dalla sanità pubblica (fascicolo sanitario elettronico, prenotazioni on line, ricetta elettronica, app sanitarie regionali, accesso tramite identità digitale, pagamento ticket on line, consultazione referti)

Il progetto è articolato in 3 attività che consentono una vera e propria presa in carico delle persone in stato di bisogno. A seguire le problematiche a cui si intende dare risposta:

- **Assistenza:** tramite l'implementazione dello studio infermieristico solidale già funzionante presso Croce Verde Alessandria si intende promuovere il diritto alla salute e alle cure per tutti attraverso l'erogazione gratuita di prestazioni infermieristiche di base.
- **Prevenzione:** Si osserva un aumento di patologie croniche, quali diabete, ipertensione, malattie cardiovascolari e alcune forme tumorali, spesso diagnosticate in fase avanzata. Tale condizione è spesso associata a una limitata adesione ai programmi di screening e ad una insufficiente diffusione della cultura della prevenzione, in particolare tra le fasce più vulnerabili della popolazione. Ulteriori elementi di criticità riguardano la disomogeneità nell'accesso alle informazioni sanitarie, la scarsa consapevolezza dei fattori di rischio e, in alcuni casi, la diffidenza nei confronti delle istituzioni sanitarie. In questo contesto, l'attivazione di interventi di screening e prevenzione sanitaria gratuita rappresenta una risposta concreta ed efficace per ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni sanitarie. Tali attività consentono di intercettare in tempo condizioni di rischio o patologie in fase iniziale, favorendo percorsi tempestivi di approfondimento diagnostico e cura, oltre a promuovere comportamenti salutari attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione.
- **Accesso digitale alla sanità:** la digitalizzazione della sanità pubblica rappresenta negli ultimi anni un importante passo avanti verso l'efficienza, l'accessibilità e la continuità delle cure. In Italia, numerosi servizi sanitari sono oggi disponibili in formato digitale, consentendo ai cittadini di gestire in autonomia attività che un tempo richiedevano la presenza fisica. Questa trasformazione ha messo in evidenza un significativo divario digitale, che penalizza alcune fasce della popolazione meno preparate all'uso delle tecnologie. In particolare, gli anziani, le persone con basso livello di istruzione, i cittadini stranieri che possono incontrare barriere linguistiche, coloro che non dispongono di dispositivi adeguati o di una connessione internet stabile. Se da un lato la digitalizzazione della sanità pubblica rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficienza del sistema, dell'altro evidenzia la necessità di affiancare allo sviluppo tecnologico iniziative di supporto, come programmi di educazione digitale per garantire che nessuno venga escluso.

12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)**

Obiettivo generale è consentire l'accesso equo ai servizi sanitari di base e digitali attraverso il consolidamento e l'implementazione di uno studio infermieristico di prossimità, a carattere gratuito, che preveda anche il trasporto degli utenti che hanno difficoltà ad accedervi con mezzi propri per l'erogazione, da parte di personale infermieristico, di prestazioni di base su prescrizione medica (ad esempio terapie iniettive, medicazioni a bassa complessità). L'iniziativa mira a:

- Incrementare i servizi sanitari territoriali e migliorarne le possibilità di accesso
- Promuovere interventi di prevenzione primaria e secondaria
- Favorire l'inclusione digitale in ambito sanitario
- Contribuire all'integrazione tra servizi sanitari, sociali e realtà del territorio.

Il progetto intende produrre un cambiamento concreto e misurabile sul territorio di riferimento in termini di:

- Incremento dell'accesso ai servizi sanitari di prossimità gratuiti
- Aumento della consapevolezza sui corretti stili di vita, sulla prevenzione sanitaria e sulla gestione delle patologie croniche
- Riduzione del divario digitale in ambito sanitario grazie al supporto operativo nell'utilizzo di strumenti quali il fascicolo sanitario elettronico aumentando autonomia e inclusione
- Decongestionamento dei servizi sanitari tradizionali
- Rafforzamento della rete territoriale: lo studio fungerà da punto di riferimento di prossimità, favorendo collaborazione tra servizi sanitari, sociali e realtà del terzo settore

I beneficiari del progetto sono individuati prioritariamente tra la popolazione residente nel territorio di riferimento che presenta condizioni di fragilità sanitaria, sociale o economica, con particolare riguardo a:

- Persone anziane, in particolare con patologie croniche o con limitata autonomia
- Persone con scarse competenze digitali che necessitano di supporto per l'utilizzo dei servizi di sanità digitale
- Persone con basso reddito o in condizioni di vulnerabilità socioeconomica
- Cittadini stranieri con barriere linguistiche e culturali
- Caregiver famigliari che necessitano di supporto informativo e operativo nella gestione dei propri assistiti.

Sono inoltre beneficiari indiretti:

- Il sistema sanitario territoriale, in termini di riduzione degli accessi impropri e miglioramento delle prestazioni
- I servizi sociali e le reti del territorio, grazie al rafforzamento dell'integrazione e della presa in carico condivisa.

Tra le azioni previste dal progetto, oltre allo svolgimento delle attività presso la sede di Croce Verde Alessandria, si prevede la realizzazione di interventi itineranti nei Comuni della provincia. Tali incontri avranno carattere sociosanitario e saranno incentrati sull'attività di informazione, prevenzione, educazione sanitaria e digitale. Questa modalità operativa consentirà una maggiore accessibilità ai servizi rafforzando il coinvolgimento attivo delle comunità locali, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più fragili e difficilmente raggiungibili. In particolare, si stima di raggiungere, oltre al Comune capoluogo almeno 9 Comuni della provincia, includendo anche aree montane, al fine di garantire una maggiore equità nell'accesso ai servizi.

13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)**

La strategia di intervento del progetto si fonda su un modello integrato di presa in carico sociosanitaria volto a contrastare le diseguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari e a promuovere inclusione, prevenzione e prossimità. L'intervento sarà realizzato attraverso un approccio multidimensionale che integra assistenza infermieristica, prevenzione sanitaria ed educazione digitale, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità socioeconomica, agli anziani, ai cittadini stranieri e ai soggetti privi di adeguata rete familiare o sociale.

Il progetto si articolerà in tre fasi operative strettamente collegate tra loro.

Una prima fase sarà dedicata all'analisi delle richieste e dei bisogni attraverso attività di front office. Tale fase consentirà di intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità sanitaria e sociale, valutando i bisogni specifici della persona e indirizzandola verso i servizi più adeguati.

La seconda fase riguarderà l'erogazione degli interventi assistenziali e di prevenzione sanitaria. In particolare, il progetto prevede il potenziamento dello studio infermieristico solidale di prossimità già attivo presso Croce Verde Alessandria, attraverso l'offerta gratuita di prestazioni infermieristiche di base, monitoraggio dei parametri sanitari, supporto nella gestione delle patologie croniche e orientamento ai servizi sanitari territoriali. Parallelamente saranno organizzate giornate gratuite aperte alla popolazione per screening e prevenzione sanitaria, finalizzate all'individuazione precoce di fattori di rischio e patologie croniche, accompagnate da momenti informativi e di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e sull'importanza della prevenzione, con il coinvolgimento dell'ASL AL in particolare del programma "Prevenzione Serena". L'aspetto innovativo è che Croce Verde offrirà anche il trasporto gratuito ai pazienti che avranno difficoltà a raggiungere lo studio infermieristico con mezzi propri.

La terza fase sarà dedicata all'accompagnamento digitale ai servizi sanitari pubblici. Attraverso sportelli dedicati e attività di facilitazione individuale, i cittadini saranno supportati nell'utilizzo degli strumenti digitali sanitari, quali Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazioni online, ricette elettroniche, pagamento ticket, consultazione referti e accesso tramite identità digitale. Le attività saranno svolte prevedendo anche un supporto personalizzato per utenti con difficoltà linguistiche o scarse competenze digitali.

Elemento qualificante del progetto sarà la forte integrazione con i servizi e le istituzioni del territorio. Le attività saranno realizzate in raccordo con enti locali, ASL, medici di medicina generale, farmacie, associazioni di volontariato e realtà del terzo settore, al fine di favorire la costruzione di una rete territoriale stabile capace di intercettare i bisogni emergenti e garantire continuità nella presa in carico. La collaborazione con i soggetti territoriali consentirà inoltre di ampliare la capacità di raggiungere le persone più fragili, spesso escluse dai tradizionali canali di accesso ai servizi.

Gli aspetti innovativi del progetto risiedono principalmente nell'integrazione tra assistenza sanitaria di prossimità, prevenzione e inclusione digitale, superando una logica frammentata degli interventi. Il progetto propone infatti un modello operativo centrato sulla persona, capace di coniugare supporto sanitario, accompagnamento sociale ed educazione digitale in un unico percorso accessibile e gratuito.

Ulteriore elemento innovativo è rappresentato dall'utilizzo della facilitazione digitale come strumento di inclusione sanitaria, con l'obiettivo di ridurre concretamente il divario digitale che oggi rappresenta una delle principali cause di esclusione nell'accesso ai servizi pubblici. La presenza di uno studio infermieristico solidale già radicato sul territorio costituisce inoltre un elemento di sostenibilità e continuità dell'intervento anche oltre la durata progettuale.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

I collaboratori partecipano nelle seguenti forme:

- Anpas Comitato Piemonte è l'Associazione Nazionale P.A alla quale Croce Verde Alessandria OdV è iscritta e collabora al progetto per la divulgazione dell'iniziativa e per la condivisione dei risultati al fine di rendere il progetto esportabile anche in altre realtà territoriali
- Passo dopo passo OdV e Associazione radiantistica collaborano per la divulgazione dell'iniziativa tra i propri volontari
- Provincia di Alessandria partecipa al progetto in qualità di ente collaboratore istituzionale, mettendo a disposizione la propria conoscenza del territorio e la rete di relazioni con gli enti locali, i servizi pubblici e le realtà del terzo settore. Attraverso i propri uffici e le strutture territoriali di riferimento, la Provincia potrà contribuire all'individuazione e alla segnalazione di situazioni di fragilità sociale, economica o sanitaria, nonché di nuclei famigliari, persone vulnerabili e strutture di accoglienza che possano beneficiare delle attività previste dal progetto
- Comuni di Masio, di Casal Cermelli, di Borghetto di Borbera, Comune di Solero sono i Comuni presso i quali saranno organizzate giornate itineranti per l'attività di informazione e di accesso digitale alla sanità
- Passione Salute Srl, partecipa al progetto in qualità di collaboratore tecnico-sanitario, mettendo a disposizione competenze professionali e personale qualificato a supporto delle attività previste. In particolare, collaborerà alla realizzazione di giornate di screening fornendo il proprio contributo professionale a titolo gratuito nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e prevenzione. Inoltre, garantirà la disponibilità di personale infermieristico per l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste. Tali attività, in quanto comportano interventi professionali specialistici e continuativi, saranno svolte a fronte di un corrispettivo economico secondo le modalità e le condizioni definite nell'ambito del progetto.
- B4Web, società di consulenza informatica collabora per l'attività di formazione sia dei volontari sia partecipando agli incontri con la cittadinanza fornendo assistenza individuale nell'utilizzo delle piattaforme sanitarie on line
- CSVAA collabora per la divulgazione dell'iniziativa e la ricerca di volontari

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Accoglienza e presa in carico	Attività di front office, ascolto dei bisogni, orientamento ai servizi e valutazione delle richieste di accesso al progetto	Persone fragili, anziani, stranieri,	Capofila, Provincia di Alessandria
2	Assistenza infermieristica di prossimità	Erogazione gratuita di prestazioni infermieristiche di base (terapie iniettive, medicazioni semplici, monitoraggio parametri vitali) presso lo studio infermieristico solidale	Anziani, persone fragili, malati cronici, cittadini con difficoltà economiche	Capofila, infermieri volontari e personale infermieristico esterno
3	Trasporto sociosanitario assistito	Trasporto gratuito degli utenti impossibilitati a raggiungere autonomamente lo studio infermieristico	Persone non autosufficienti, anziani, persone con disabilità o difficoltà motorie	Capofila, volontari, personale dipendente
4	Screening e prevenzione sanitaria	Organizzazione di giornate gratuite dedicate a screening, controlli e monitoraggio dei fattori di rischio	Popolazione adulta, anziani, persone a rischio di patologie croniche	Capofila, infermieri volontari, ASL AL
5	Informazione ed educazione sanitaria	Incontri informativi e campagne di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e sulla prevenzione delle patologie croniche	Cittadinanza, caregiver, persone fragili	Capofila, ASL AL (programma Prevenzione Serena)
6	Facilitazione digitale sanitaria individuale	Supporto personalizzato per l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazioni on line, referti, ricette elettroniche e servizi digitali sanitari	Anziani, cittadini con scarse competenze digitali, cittadini stranieri	Capofila, volontari, consulente informatico
7	Formazione digitale di gruppo	Realizzazione di incontri formativi collettivi sull'utilizzo dei servizi digitali della sanità pubblica	Cittadini, caregiver, associazioni del territorio	Capofila, consulente informatico, Comuni
8	Interventi itineranti nei Comuni	Organizzazione di incontri territoriali per informazione sanitaria, prevenzione e accesso digitale alla sanità	Residenti nei Comuni della provincia, anche in aree periferiche e montane	Capofila, Comuni, Provincia di Alessandria
9	Formazione dei volontari	Percorso formativo per sviluppare competenze di facilitazione digitale e supporto ai servizi sanitari	Volontari dell'associazione	Capofila, consulente informatico, CSVA Asti Alessandria
10	Networking e diffusione del modello	Attività di coordinamento, divulgazione dei risultati e promozione della replicabilità del progetto presso altri ETS	Enti del terzo settore, reti associative, comunità locale	Capofila, ANPAS Piemonte, CSVA Asti Alessandria, collaboratori

14	Volontari	
14.1	**Numero di volontari coinvolti**	50
14.2	**Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)**	

I volontari dell'associazione saranno coinvolti nel modo seguente:

- 30 volontari per attività logistiche, di front office, amministrative, di prenotazione delle prestazioni infermieristiche, di organizzazione degli eventi di prevenzione e screening presso la sede e degli incontri itineranti presso i Comuni aderenti. Gli stessi volontari si occuperanno inoltro di inserire sulle applicazioni digitali già in uso all'ente tutti gli eventi per poter estrapolare le ore di attività effettuate dai singoli
- 10 volontari già in possesso della qualifica di autisti che si alterneranno con un dipendente per l'attività di trasporto da e per lo studio infermieristico di persone che non possono raggiungerlo in autonomia. Gli stessi volontari saranno inoltre impiegati per raggiungere i Comuni aderenti
- 10 infermieri volontari che presteranno la loro attività gratuitamente in tutti gli eventi rivolti alla prevenzione e informazione sanitaria e alle giornate di screening aperte alla popolazione

Nell'ambito del progetto sarà realizzato un percorso formativo specifico rivolto ai volontari, finalizzato all'acquisizione di competenze in materia di accesso digitale ai servizi sanitari. La formazione consentirà ai partecipanti di conoscere e utilizzare gli strumenti digitali messi a disposizione dal sistema sanitario, quali prenotazioni online, accesso al fascicolo sanitario elettronico, consultazione di referti, attivazione di servizi digitali e altre procedure telematiche.

I volontari formati svolgeranno successivamente una funzione di supporto e diffusione delle competenze acquisite, trasferendo conoscenze e buone pratiche agli altri componenti dell'ente e alla cittadinanza, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili o caratterizzate da una limitata alfabetizzazione digitale. In questo modo il progetto contribuirà a rafforzare le capacità della comunità locale di accedere in modo autonomo ed efficace ai servizi sanitari digitali, favorendo l'inclusione e riducendo il divario digitale. L'attività formativa è concepita secondo una logica di "formazione a cascata", in cui i volontari diventano facilitatori digitali all'interno dell'organizzazione e del territorio, garantendo la diffusione e la permanenza delle competenze anche oltre la conclusione del progetto.

15	**Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).**

I risultati attesi sono i seguenti:

- Erogare gratuitamente almeno 1.000 prestazioni infermieristiche di base (terapie iniettive su prescrizione medica e medicazioni a bassa complessità) occupandosi anche del trasporto di persone fragili che non possono raggiungere con mezzi proprio lo studio infermieristico allestito presso la sede di Croce Verde Alessandria
- Organizzare almeno 4 giornate gratuite a libero accesso presso la sede dell'Associazione per attività di informazione sanitaria, prevenzione e screening, previsti almeno 200 accessi
- Organizzare almeno 2 incontri informativi presso la sede di Croce Verde rivolti ai cittadini del Comune di Alessandria e 9 incontri informativi itineranti presso i Comuni aderenti per attività di formazione per accedere digitalmente ai servizi sanitari, previsti almeno 200 partecipanti
- Creare competenze esportabili anche in altre realtà del terzo settore che potranno costituire un modello condiviso di servizio innovativo adottando così delle buone prassi in accordo alle attività previste dai singoli statuti.
- Consolidare la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e professionisti sanitari, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale più efficace nel rispondere ai bisogni delle persone fragili
- Incrementare la consapevolezza della popolazione sull'importanza della prevenzione e della tutela della salute
- Generare un modello operativo replicabile e trasferibile ad altri contesti territoriali, favorendo la diffusione di buone pratiche nell'ambito dell'assistenza, della prevenzione e dell'inclusione digitale

16	**Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)**

Il progetto è concepito per generare un impatto duraturo sul territorio attraverso la creazione di competenze, reti collaborative e servizi che possano proseguire anche oltre il periodo di finanziamento. La sostenibilità dell'intervento sarà garantita dalla formazione di operatori, volontari e cittadini, che acquisiranno competenze permanenti nell'ambito dell'orientamento ai servizi sanitari e dell'accompagnamento digitale. I materiali informativi e le guide operative sviluppate durante il progetto resteranno a disposizione dell'ente consentendo la prosecuzione delle attività informative a costi contenuti. Al termine del finanziamento, il servizio potrà continuare grazie all'impiego di personale interno e volontari formati e attraverso la valorizzazione delle collaborazioni territoriali attivate durante il progetto. La costruzione e il consolidamento di una rete tra enti del terzo settore, servizi sociosanitari, amministrazioni locali, farmacie, medici di medicina generale e altre realtà del territorio rappresentano un ulteriore fattore di continuità. Tra gli elementi verificabili a supporto della sostenibilità si evidenziano: numero di operatori e volontari formati e attivi al termine del progetto e disponibilità permanente di materiali e strumenti informativi prodotti. In tal modo il progetto non si limiterà a realizzare azioni temporanee, ma contribuirà alla costruzione di un sistema locale di supporto, prevenzione e inclusione digitale in ambito sanitario, capace di produrre benefici stabili e misurabili nel tempo.

Un ulteriore elemento di sostenibilità è rappresentato dall'attività dello studio infermieristico solidale di prossimità previsto dal progetto, finalizzato all'erogazione di prestazioni infermieristiche gratuite a favore di persone in condizioni di fragilità economica, sociale o sanitaria. L'intervento consentirà di consolidare un punto di riferimento stabile per attività di monitoraggio dei parametri vitali, medicazioni, educazione sanitaria, orientamento ai servizi e supporto alla prevenzione. Le attrezzature, i protocolli operativi, i materiali informativi e le competenze sviluppate durante il progetto resteranno patrimonio dell'ente e potranno continuare a essere utilizzati anche successivamente al termine del finanziamento. La sostenibilità del servizio sarà inoltre favorita dalla possibilità di attivare ulteriori fonti di sostegno attraverso donazioni, campagne di raccolta fondi e la partecipazione a futuri bandi pubblici e privati. Costituiscono elementi concreti e verificabili di sostenibilità: la disponibilità permanente degli spazi e delle attrezzature dedicate, il numero di professionisti coinvolti e formati, la collaborazione con soggetti del territorio, la definizione di procedure e la prosecuzione delle attività assistenziali e di educazione sanitaria anche dopo la conclusione del finanziamento.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il Comitato di pilotaggio e monitoraggio avrà il compito di presidiare l'attività progettuale che verrà verificata attraverso indicatori che analizzeranno le varie fasi di attuazione anche tramite l'impiego di un software gestionale e app già in uso all'Associazione per rendicontare in maniera puntuale tutte le attività svolte. Dall'analisi dei dati si ricaveranno:

- il numero degli accessi allo studio infermieristico, le prestazioni erogate e le ore di apertura dello studio alla popolazione;
- i trasporti effettuati per persone che hanno difficoltà ad accedere con mezzi proprio allo studio;
- il territorio servito con suddivisione dei Comuni interessati;
- la percentuale di impiego dei volontari e la relativa quantificazione in ore;

Saranno inoltre monitorati gli eventi di prevenzione e screening attraverso report di partecipazione.
Le attività di formazione legate all'accesso digitale alla sanità saranno monitorate attraverso una applicazione digitale che rileva le ore effettuate per ogni attività ed il personale coinvolto.
Mensilmente saranno tenute riunioni volte ad analizzare i dati raccolti, le criticità e lo stato di avanzamento dei lavori. Il sistema di monitoraggio sarà strutturato sulla base di indicatori volti ad evidenziare le singole fasi di sviluppo al fine di garantire che tutte le attività siano in linea con gli obiettivi prefissati, il cronoprogramma, le esigenze del progetto ed i requisiti posti dal bando. Tipologie di indicatori utilizzati:

- Indicatori di impatto che esprimono la capacità di soddisfare i bisogni dell'utenza (ricaduta del progetto: occupazione, territori coinvolti, efficacia delle collaborazioni)
- Indicatori di risultato che misurano l'efficienza e l'efficacia del servizio sociosanitario erogato (qualità del servizio, numero di prestazioni, numero utenti coinvolti, tempistica di effettuazione)

Strumenti utilizzati per il monitoraggio:

- Report di accessi allo studio infermieristico con la suddivisione tra coloro che accedono con mezzi propri e tra coloro che necessitano anche del trasporto
- Questionari di soddisfazione da compilarsi da parte dell'utenza
- Checklist per monitorare l'utilizzo di eventuali presìdi e materiale di consumo
- Applicazioni digitali per la registrazione delle disponibilità dei volontari e la quantificazione delle ore di attività

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di accessi allo studio infermieristico per erogazione prestazioni di base	1.000 persone considerando anche il fatto che la stessa persona può accedere al servizio più volte	Report di registrazione degli accessi
2	Numero di trasporti effettuati per persone che non possono accedere con mezzi propri allo studio infermieristico	200 persone	Software gestionale in uso all'Associazione con rilevazione delle percorrenze chilometriche e dei territori coinvolti
3	Numero di partecipazione alle iniziative di informazione sanitaria, screening e accesso digitale alla sanità	300 persone	Report di registrazione delle presenze
4	Coinvolgimento volontari	50 volontari nel corso dell'intero progetto con ruoli e mansioni differenti	Fogli presenza e app che consentiranno di quantificare le ore di attività
5	Soddisfazione dell'utenza	Rispondere a tutte le richieste pervenute con eventuale valutazione di nuovi bisogni che nel frattempo potranno emergere	Questionari di soddisfazione e report mensili

18	**Data prevista di inizio progetto: 01/01/2027**
	Data prevista i fine progetto: 31/12/2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Costituzione comitato di pilotaggio e monitoraggio	X											
Studio infermieristico solidale gratuito per erogazione prestazioni di base da parte di infermieri iscritti all'Ordine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Raccolta richieste ed effettuazione trasporti di persone che non possono raggiungere in autonomia lo studio infermieristico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione giornate di prevenzione e screening sanitari presso la sede dell'ente			X		X		X		X		X	
Formazione volontari per l'accesso digitale alla sanità		X	X					X				
Erogazione di incontri formativi sia presso la sede dell'ente sia incontri itineranti nei Comuni che hanno aderito al progetto in tema di accesso digitale alla sanità				X		X		X		X		X
Monitoraggio e analisi dei dati			X			X			X			X
Stesura relazione finale												X
Rendicontazione finanziaria												X
Trasmissione alla Regione dei materiali finali												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

1. Alla voce spese generali sono stati considerati euro 2.600,00 per personale amministrativo dipendente impiegato in attività progettuali di coordinamento, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione.
2. Alla voce spese di personale sono stati considerati euro 13.000,00 per un autista dipendente per i trasporti di persone che non possono accedere con mezzi proprio allo studio infermieristico. Il costo imputato riguarda esclusivamente la quota di attività svolta da personale dipendente non coperta da attività volontaria.
3. Alla voce spese per acquisto materiali sono stati considerati euro 3.200,00 per: materiali di consumo per lo studio infermieristico, saturimetro, misuratore pressione arteriosa, glucometro e test per glicemia, monitor multiparametri. Sono inoltre stati considerati un tablet e uno smartphone per le attività di informazione relative all'accesso digitale alla sanità. Ogni bene con valore inferiore ai 500,00 euro. Tali strumenti saranno utilizzati esclusivamente per le attività progettuali e resteranno patrimonio dell'ente al termine del progetto.
4. Alla voce spese per acquisto servizi sono stati considerati euro 25.000,00 per l'acquisto di prestazione infermieristiche. Stimando per lo svolgimento del progetto 1.200 ore di attività infermieristiche, sono state previste 300 ore prestate volontariamente e 900 ore remunerate per un costo complessivo previsto di euro 25.000,00
5. Alla voce spese per attività di formazione sono stati considerati euro 4.000,00 che prevedono attività formative e divulgative finalizzate alla diffusione del progetto, alla formazione dei volontari quali facilitatori digitali e alla sensibilizzazione della popolazione.
6. Alla voce rimborso spese volontari sono stati considerati euro 3.000,00 quali rimborsi spese ai volontari sostenuti nell'ambito delle attività progettuali, secondo quanto previsto dalla normativa sul volontariato.
7. Alla voce spese per prodotti assicurativi sono stati considerati euro 200,00 quali costi che saranno sostenuti – quota parte per il progetto – per l'assicurazione dei volontari impiegati
8. Alla voce spese di gestione immobili sono stati considerati euro 2.000,00 quali quota parte delle utenze, pulizia e gestione dello spazio destinato allo studio infermieristico.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione)	2.600,00	0	2.600,00
Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	3.000,00	10.000,00	13.000,00
Spese per acquisto di materiali di consumo, piccole attrezzature, beni strumentali inferiori ai 500,00 euro cad.	2.500,00	700,00	3.200,00
Spese per acquisto servizi, comprensivo di personale fornito da terzi	25.000,00	0	25.000,00
Spese per attività di formazione per gli operatori volontari, promozionali e divulgative	1.000,00	3.000,00	4.000,00
Rimborsi spese volontari	3.000,00	0	3.000,00
Spese per prodotti assicurativi	0	200,00	200,00
Spese di gestione immobili	0	2.000,00	2.000,00
TOTALI	37.100,00	15.900,00	53.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
   Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.